

# Tesori sepolti in «terra di Lavoro»

### Non ci sono soltanto Pompei ed Ercolano - Emergono fra le zolle, durante i lavori agricoli, ma la Sovrintendenza non è in grado di intervenire e sistemarli - Ci pensano, allora, i tombaroli - Speranze di valorizzare un immenso patrimonio

Periodicamente, e di solito a primavera e sul finire dell'estate, il «brivido» della scoperta archeologica percorre veloci territori addormentati e sperduti, zone che danno grandi contributi alla emigrazione, alle cifre della sottoccupazione, dell'analfabetismo.

Accade di solito così: durante l'annuale zappatura — che in Campania si fa ancora a mano, utilizzando i braccianti — che deve far venire in superficie la terra fresca non sfruttata e «seppellire» l'altra insieme con le stoppie e i residui della precedente semina usati come fertilizzante, lo zappatore intoppa in qualcosa di duro. Si scava intorno, già sapendo che qualcosa verrà fuori. Si chiama il proprietario della terra, e talvolta — non sempre — qualcuno decide di andare ad avvertire i carabinieri.

E' così che vengono fuori, nella campagna chiamata «terra di Lavoro» del Casertano e del Napoletano, antichi tesori, i mosaici, le colonne, i pavimenti, le grandi strutture. A seconda della importanza del ritrovamento, e dell'antichità dei ruderi — e di solito si tratta di tombe etrusche, e degli antichi polii italici che subivano l'influenza etrusca — per un paio di mesi si svolge un censimento sempre uguale. Arriva

no i tecnici della Soprintendenza, isolano il posto, proseguono per un po' lo scavo, tirano fuori il meraviglioso materiale funder: anfore, piccole statue, pietre con iscrizioni, suppellettili del defunto. Una piccola folla muta assiste allo scavo; arrivano i giornalisti, i fotografi. Poi sentono il bisogno di intervenire anche il prefetto, il soprintendente in persona, i sindaci. Si fanno grandi e mere vagliose progetti. La zona può diventare una nuova Pompei, ci sono tante tombe, escono fuori i contadini che segnalano la presenza di altri resti, di una necropoli immensa, il sindaco fa venire in comune e mostra la raccolta di marmi, sculture, oggetti antichi che si raccolgono negli scantinati, roba tirata fuori nel corso dei decenni.

Una ventata di ottimismo percorre l'intera zona, tutti vengono a vedere lo scavo, il pavimento col mosaico, si formano, per il percorrere limitate di persone, viottoli sulla terra intorno alla nuova meraviglia. Poi passa il tempo, scappano a poco a poco gli operai della Soprintendenza, si viene a sapere che è stato offerto per l'esproprio del terreno un prezzo da ridere, e la somma si potrà avere solo fra cinque o sei anni. L'erba torna sull'antico mosaico, nessuno dei tanti

autorevoli signori si vede più in gine il sindaco allarga le braccia sconsolato.

La storia che abbiamo raccontata, e che riguarda il comune di S. Arpino, è quella vicino di Orta di Atella, è finita appunto così, nonostante che si fossero buone speranze di ritrovare l'antico teatro atellano, sogno degli studiosi, culla forse dei primi successi di flauto. Si tratta di cose importanti, davvero preziose, degne di essere scoperte, sistemate, valorizzate, offerte allo studioso e al turista. Ma non se ne può fare niente. La filosofia della rassegnazione passa dagli ambienti della Soprintendenza («non abbiamo fondi») ai cittadini della zona. Si finisce col concludere che è meglio ricoprire tutto, lasciar dormire quello che resta come ha dormito per due-milacinquecento anni e più.

E visto che di queste sepolte ricchezze lo Stato, la Società, la Cultura non vogliono farne un suo giusto ed utile, allora ci pensano i «tombaroli». La parola è toscana, da noi si usa dire solo «scavatori». Siamo dove sono le tombe, vanno con la «raspa» (che ha anche una grossa lampada) aprono, prendono le preziose suppellettili, poi distruggono tutto, frantumano le volte a botte, le pareti istoriate, le antiche e perfette pietre di tufo, e ricoprono. L'indomani mattina i contadini comprenderanno che qualcuno è passato di là; dopo i raccolti comincerà il periodo in cui si vedrà la campagna coperta dalle nere tracce di terra smossa. Migliaia di tombe, immense necropoli italiane, decine di migliaia di preziosi reperti archeologici vengono così distrutti, trasportati all'estero. E' l'unico modo di utilizzare la ricchezza che viene dai padri antichi, e che la gente del

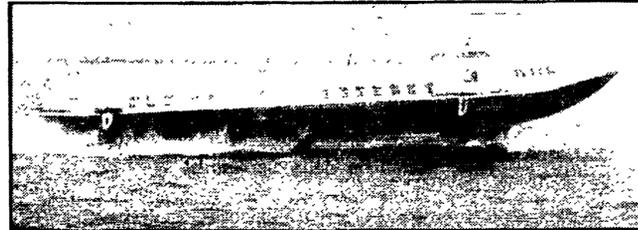
luogo vorrebbe poter raccogliere e conservare se solo venisse davvero istituito un piccolo museo, se ci potessero i ragazzi delle scuole, se venissero studiosi e turisti, se insomma le «autorità» dessero l'esempio ed insegnassero che questa roba occorre rispettarla, occorre farla «non» ma in ben altro modo che vendendo cocci per quattro soldi a scaltri ricettatori.

E' andata così ad Orta di Atella, a Vico Equense (dove furono scoperte le tombe di

Autopulman Ercolano - Staz. Seggiovia			
Informazioni al 332600 e 490260			
Ercolano	p. 8.00	10.00	16.00
Seggiovia Staz. Inf.	a. 8.50	10.50	17.00
Seggiovia Staz. Inf. p. 10.00 16.00			
Ercolano	a. 10.50	16.50	
SEGGOVIA PER IL CRATERE DEL VESUVIO			
La Seggiovia effettua servizio continuativo, in salita dalle 10.30 alle 16.00 e in discesa dalle 10.30 alle 16.30. La Seggiovia non effettua servizio quando le condizioni atmosferiche non lo permettono.			
Tariffa A R: Seggiovia L. 600			
Seggiovia e autobus L. 1100			

## VENGONO DALL'URSS GLI ALISCAFI PER ISCHIA, CAPRI E POSITANO

Con le linee della «Alispan» - Impareggiabili per comfort e sicurezza di navigazione trasportano comodamente seduti 120 passeggeri e bagagli



Tre nuovi aliscafi, tra i più grandi e moderni del mondo, acquistati dalla SPAN (Società Partenopea di Navigazione) nell'Unione Sovietica, collegano le località turistiche del golfo di Napoli e Salerno. Si tratta di mezzi che non hanno uguali per comfort e sicurezza di navigazione, e che privilegiano anche per capacità. Vi trovano, infatti, comodo anche seduti, centoventi persone. Vi sono tre sale, il bar, i locali dei servizi igienici, il radar, ecc.

Il sistema propulsivo, nonostante che i mezzi raggiungano la stazza di 150 tonnellate, può imprimere una velocità di crociera di 25 miglia all'ora ed una velocità massima di 40 miglia. Tra l'altro, la potenza di spinta e un particolare sistema di «pattini» consentono al mezzo, che è lungo 35 metri, di sollevarsi sulle onde appena esso entra in movimento, sicché la navigazione non risente delle condizioni del mare anche quando è piuttosto mosso.

Non avendo bisogno di particolari strutture portuali per l'attacco, come avviene per altri mezzi del genere, questi aliscafi sono realmente autonomi potendo approdare a qualsiasi normale molo o banchina.

Ora i nuovi «Alispan» collegano Salerno con le località della costiera: Amalfi e Positano, Sorrento e le isole del golfo di Napoli: Capri e Ischia.

## BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
FONDATA NEL 1539  
FONDI PATRIMONIALI E RISERVE: L. 95.982.829.652

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca  
Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno

496 FILIALI IN ITALIA  
ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiali: Buenos Aires - New York  
Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo

Banca affiliata  
Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co. - Asmara  
Uffici cambio permanenti a bordo T/N «Raffaello» e M/N «Giulio Cesare»

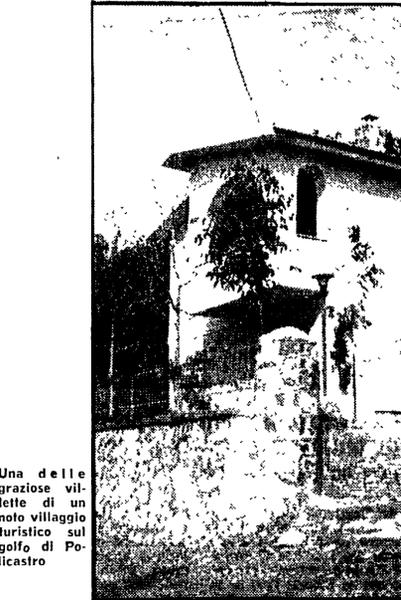
Corrispondenti in tutto il mondo

## Musei e gallerie

- MUSEO NAZIONALE di Napoli - piazza Museo**  
E' il più importante museo archeologico d'Europa. Conserva le raccolte dei Farnesi di Parma; bronzi, marmi, pitture, suppellettili degli edifici dissepoli di Pompei ed Ercolano. Il materiale degli scavi di Cuma; collezione di antichità etrusche ed egiziane.  
ORARIO: 9.15; festivi 9.15 (mercoledì chiuso).  
TARIFFA: L. 150 (festivi L. 75).
- MUSEO E GALLERIE NAZIONALI DI CAPODIMONTE (Napoli)**  
Comprendono la Galleria Nazionale che è fra le maggiori d'Italia; una cospicua raccolta di pitture dei maestri napoletani del 600 e del 700; la Galleria dell'800; il Museo con l'armeria, le porcellane, gli avori, i bronzi, ecc.  
ORARIO: feriali 9.30-15; festivi 9.30-13 (lunedì chiuso).  
TARIFFA: feriali L. 150; festivi L. 75 (domenica gratuito).
- MUSEO NAZIONALE DI S. MARTINO (Napoli, sulla collina di S. Elmo al Vomero)**  
Cospicue testimonianze dell'arte, della storia e della vita di Napoli dal 500 ad oggi: cimeli, quadri, collezioni di pittura napoletana dell'800.  
ORARIO: feriali 9.30-15; festivi 9.30-13 (lunedì chiuso).  
TARIFFA: L. 150; festivi L. 75 (domenica ingresso gratuito).
- MUSEO DUCA DI MARTINA (Napoli, via Cimara al Vomero)**  
Nella villa Floridiana si raccolgono preziose collezioni di smalti ed avori, ceramiche e porcellane italiane e straniere.  
ORARIO: feriali 9.30-15; festivi 9.30-13 (lunedì chiuso).  
TARIFFA: L. 150; festivi L. 75 (domenica ingresso gratuito).
- MUSEO PIGNATELLI (Napoli, via Riviera di Chiaia)**  
Collezione di porcellane, mobili dell'800, arredamenti.  
ORARIO: feriali 9.30-15; festivi 9.30-13 (lunedì chiuso).  
TARIFFA: L. 100 (domenica L. 50).
- APPARTAMENTO STORICO DEL PALAZZO REALE (Napoli, piazza Plebiscito)**  
Preziose raccolte di oggetti d'arte, mobili, dipinti, sculture e porcellane dell'ex regno delle due Sicilie.  
ORARIO: feriali 9.14; festivi 9.13 (martedì chiuso).  
TARIFFA: L. 100; festivi L. 50 (domenica ingresso gratuito).
- MUSEO CIVICO G. FILANGIERI (Napoli, via Duomo)**  
Ampia collezione di mobili e porcellane, quadretti.  
ORARIO: feriali 10-16; festivi 10-13 (lunedì chiuso).  
TARIFFA: L. 100.
- PINACOTECA DEI GEROLAMINI (Napoli, via Duomo 142)**  
La più antica raccolta napoletana recentemente restaurata e sistemata; comprende dipinti specialmente del 500 e del 600.  
Ingresso gratuito dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.
- CASTELNUOVO (Napoli, piazza Municipio)**  
Edificato tra il 1278 e il 1292 da Carlo d'Angiò. Arco di Trionfo di Francesco Laurana. Sala dei Baroni del Catalano Sagrera (sede del consiglio comunale), cappella Palatina del 500.  
Visita libera.
- CAPPELLA SANSEVERO (Napoli, via Francesco de Sanctis)**  
L'interno è ricco di decorazioni e contiene alcune famose sculture come il «Cristo celato» del Sammartino, la «Pietà» del Cebranno.  
ORARIO: 10.30-16; domenica 11-13.30.  
INGRESSO: L. 200.
- TOMBA DI VIRGILIO (Napoli, via Piedigrotta)**  
Colombario romano che secondo la tradizione, è il sepolcro del poeta. Nello stesso recinto c'è la tomba di Giacomo Leopardi.
- CATACOMBE DI S. GENNARO (Napoli, Capodimonte)**  
Il nuovo ingresso è dalla sinistra della chiesa del Buon Consiglio al Tondo di Capodimonte — del II — X secolo, con due basiliche adorne di pitture paleocristiane.  
ORARIO: 9.30-12.30 tutti i giorni (venerdì chiuso).  
TARIFFA: L. 150.
- ANTIQUARIUM DI POZZUOLI**  
Riunisce numerosi reperti e opere provenienti dagli scavi archeologici dei Campi Flearei.
- ANTIQUARIUM STABIANO**  
L'Antiquarium di Castellammare di Stabia è uno dei più ricchi della Campania. In particolare vanno menzionati gli splendidi dipinti parietali, staccati e conservati nel museo stabiano, che completano con la loro concreta testimonianza, ricca di suggestioni, la conoscenza che abbiamo dell'arte romana.
- MUSEO DEL DUOMO (Salerno)**  
Contiene interessanti raccolte di opere d'arte e testimonianze antiche.  
ORARIO: 10-13.  
TARIFFA: L. 150.
- MUSEO PROVINCIALE DI SALERNO (via S. Benedetto)**  
Vi sono testimonianze delle varie civiltà succedutesi nel salernitano dalla preistoria alle epoche recenti.  
ORARIO: 9.14-16.30 ingresso libero.
- MUSEO DI PASTEMO**  
Conserva reperti archeologici dei Templi di cui conserva eccezionali reperti come le famose Metope.
- MUSEO DI ELEA**  
In allestimento nella torre Medievale presso gli scavi della antica colonia focea la cui visita è di interesse santissimo.
- MUSEO PROVINCIALE IRPINO (Avellino)**  
Raccolte i reperti preistorici della provincia dal neolitico antico dell'età del bronzo e del ferro.
- MUSEO DEL SANNIO (Benevento)**  
Vi si conserva una serie di eccezionali ritrovamenti preistorici e delle epoche successive effettuati nella provincia.
- REGGIA DI CASERTA**  
Interessanti le visite alla pinacoteca, al Museo e al parco vanvitelliano.
- MUSEO CAMPANO DI CAPUA**  
Testimonianze della presenza di etruschi, greci e sanniti in terra di lavoro dal IV secolo a.C.

## In Cilento: paradiso forse perduto?

### Carenza del potere pubblico - Mancano gli strumenti urbanistici per valorizzare la zona



Una delle graziose villette di un noto villaggio turistico sul golfo di Policastro

Per riconciliarsi con la natura, per riscoprire il fascino di un certo silenzio, il colore naturale del mare, il verde delle colline, le lunghe spiagge di finissima sabbia, un viaggio nel Cilento non deve essere trascurato. Rovinate le coste del golfo napoletano per l'inquinamento del mare, rese impraticabili quelle costiere da realizzazioni speculative come «Pinetamare» e «Baia Domizia», è il salernitano che offre le migliori possibilità per una vacanza tranquilla e veramente ristoratrice degli stress cui ci sottopone la città.

La natura è stata generosa e ci ha dato in pratica un paesaggio dotandolo di un paesaggio stupendo: verdi colline che declinano dolcemente verso un mare di azzurro intenso cui si può accedere ancora liberamente, rari essendo gli stabilimenti balneari lungo l'intera costa cilentana. Sembra che una vacanza naturalmente orientata verso uno sviluppo dell'industria turistica e questa destinazione è stata riservata nel quadro della programmazione economica, sia a livello nazionale che regionale. Si proceda però con cautela e con intelligenza, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica nelle mani dell'iniziativa privata che ha campo libero mancando, tra l'altro, quasi tutti i comuni della zona idonei strumenti urbanistici. Allo stato il Cilento, che potrebbe essere, attraverso un equilibrio e integrato sviluppo sia dell'industria turistica che dell'agricoltura, una zona a reddito molto alto, è tra le fasce di povertà maggiori dell'intera Campania, e ciò che è più grave, senza una visione d'insieme, senza un quadro generale di riferimento, lasciando in pratica